GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

DALLA CITTA' DEL DUOMO A QUELLA DEI FIORI LA CORSA PIU' BELLA DEL MONDO

Battaglia aperta oggi nella "Sanremo,,

Fieri propositi di vittoria dei giovani e degli "assi,, - Tace il pronostico. la gara può risolversi sul Turchino o sui "capi,, Mele, Cervo e Berta come allo sprint - Anche Louison Bobet al "via,, - Due generazioni ai ferri corti - La corsa sarà trasmessa per televisione

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 18. — Triste, cattivo, stupido il fatto si ripete, a scadenza quasi fissa, ogni anno: alcuni campioni della vigliaccheria mettono in allarme le redazioni dei giornali, comunicando una notizia clamorosa e sensazionale: «Coppi è morto!».

« *Coppi è morto!* »

Nel più recente passato, Coppi è stato fatto morire in diverse disgrazie d'automobile; questa volta, i campioni della vigliaccheria, già tristi, cattivi e stupidi, sono stati anche schifosi: hanno approfittato delle vicende di famiglia di Coppi per mettergli in mano una rivoltella, e mandarlo a bruciarsi il cervello in una stanza di un grand Hôtel di Sanremo.

L'arrivo della notizia della morte di Coppi viene accolta, nelle redazioni dei giornali, come il grido di quel tale: «al lupo, al lupo!...». Lo scrupolo di mestiere, però, costringe a cercar la smentita. Così, l'altro notte, si è dovuto disturbar il sonno di Coppi. Il quale ha risposto al telefono, e ha detto: «... no, non ho alcuna intenzione di togliermi la vita, ma soltanto quella di tornare a letto: scusate».

Scusa tu, Fausto, per il disturbo. E non prendertela; ridi in faccia a quelli che ti vogliono morto, e, se puoi, fatli diventar verdi di rabbia, fa che la rabbia roda ancor di più il loro fegato già malato. Sai come devi fare, Fausto: devi vincere. L'occasione ti si offre magnifica, già domani, a Sanremo, proprio là, dunque, dove l'altro giorno «ti hanno fatto morire».

Sarebbe davvero bello (brutto, terribile, per i suoi nemici) se Coppi, domani, riuscisse a far centro sul traguardo della Città dei Fiori! Ripeto che, per me, la *Milano-Sanremo* non ha pronostico, ch'è una gara aperta a tutte le soluzioni, per distacco e allo sprint, che tanti sono gli uomini, «assi», campioni di mezzo sangue, giovani, che hanno la possibilità di vittoria. Comunque a Coppi, in partenza, nessun traguardo è proibito.

Dappertutto, Coppi è il campione da battere. Tanto più lo è nelle gare che s'annunciano dure, difficili, combattute. D'altra parte la *Milano-Sanremo* s'addice ai mezzi dell'atleta, passista d'eccezione, agile nel superar le rampe, potente alla distanza, ch'è lunga: km. 282. Due, a mio modo di vedere, potrebbero essere le cause di ritardo della corsa di Coppi: quel po' di ruggine che ha ancora addosso, e il morale che non è, davvero, alle stelle.

Per una ragione o per l'altra, Coppi è sempre d'attualità; Coppi vuole spazio e spazio. Ma qui è necessario stringere, per far un po' di posto agli altri: agli uomini che domani a Coppi daranno battaglia. In prima linea i giovani, i ragazzi che, penso, daranno fuoco alla miccia della corsa: i più si bruceranno le ali; altri, e sono una mezza dozzina, hanno le possibilità di far buona riuscita. Ecco la mia scelta, tra i ragazzi: Moser, Fabbri, Moule, Zucconelli, Boni, Charlone e quello Angelo Coletto che possiede un «rush» di sua potenza. Moser, invece, allo sprint è tardo: per vincere, Moser, deve giuocar di forza. L'intenzione di Moser è questa: tagliar la corda sulle rampe dei «Tre Capi». Riuscirà? I gregari degli «assi» hanno ricevuto l'ordine di non mollare Moser.

Un altro sorvegliato speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è l'uomo di punta. Petrucci mi ha detto: «Sto bene, mi sento forte: vada come vada, giuocherò tutte le mie carte: credo di averne delle buone!...». *Uno che non dà troppo all'occhio* è, invece, Albani. Il quale può approfittar dei tanti bisticci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il *camminare* di Monti, Defilippis, Conterno, Coletto, Maggini, Astrua che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Gismondi e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Magni.

Gli «assi» aspettano. Dicono che i ragazzi sono già bravi, svelti; però... Però, pensano, che, per questa volta ancora, perlomeno, la faranno da padroni. Così Van Steenbergen, che spera in un grosso arrivo in volata. Così Kübler, che si dichiara in gran forma. Così Magni, che forse si terrà a lungo nel gruppo, per poi scatenarsi nel finale. Così Ockers, Fornara a Impanis, decisi a dar battaglia. Così Clerici, che, smanioso, si lancerà in tutte le fughe. Koblet, invece, sembra un po' giù di corda. E Coppi forse sceglierà come terreno di lotta le rampe dei «Tre Capi»: il grande campione (Coppi) e il ragazzo di più belle speranze (Moser) hanno le stesse intenzioni...

All'appello di partenza ci sarà anche Bobet; malgrado il fastidio d'un leggero male a una gamba, il campione del mondo ha, infatti, deciso di correre, bella o brutta, l'avventura. Bobet è un atleta cui piace battersi. E' bello, simpatico, il suo gesto; noi a Bobet auguriamo buona fortuna, e ai «nostri» dichiamo: attenzione; qualunque siano le sue condizioni, il campione del mondo è un pericolo!

Per ingannar l'attesa

Aria di festa nel cortile de «La Gazzetta dello Sport». Alte, gaie, sventolano le bandiere dei Paesi in gara: Francia, Belgio, Svizzera, Gran Bretagna, Olanda, Germania, Australia, Italia: con la *Milano-Sanremo*, oltretutto, comincia la lotta per la conquista del «Trofeo Desgrange-Colombo». Il giuoco è grosso; i pronostici sono indecisi, velati. I più non si pronunciano. Per ingannar l'attesa è, perciò, necessario spigolare, qua e là, nella storia della corsa:

* Il record della velocità appartiene a Petrucci: k/h. 40,349. Dal 1907 (Petit-Breton: 26,206) al 1953 (Petrucci: 40,349), il record è, dunque, migliorato di km/h. 14,143.

* Il massimo numero dei partenti è stato raggiunto nel 1953, con 215 corridori; il minimo nel 1918, con 32.

* Non sempre la corsa si è svolta il giorno 19 del mese di marzo; è dal 1940 che si disputa il giorno di San Giuseppe.

* 18 volte la corsa si è conclusa per distacco, e 27 volte in volata. Hanno vinto per distacco: Van Hauwaert, Ganna, Christophe, Garrigou, Belloni, Girardengo (2 volte), Gremo, Chesi, Binda, Bovet, Demuysère, Del Cancia, Favalli, Coppi (3 volte) e Bartali.

* Soltanto 13 volte su 45 volte il corridore che transitò per primo sul Passo del Turchino trionfò poi a Sanremo: Van Hauwaert (1908), Ganna (1909), Pélissier (1912), Girardengo (1918, 1921, 1935 e 1926), Gremo (1919), Belloni (1920), Chesi (1927), Binda (1929 e 1931), Coppi (1946).

* Il record del maggior numero di vittorie appartiene a Girardengo: sei, negli anni: 1918, 1921, 1923, 1925, 1926 e 1928.

* Nel 1915 la vittoria fu assegnata a Corlaita per squalifica di Girardengo, il quale fu punito per un errore di strada (a suo danno...).

* La fuga più lunga resterà quella di Girardengo, del 1918: il «campionissimo» di allora scappò a Rivolta Scrivia, che da Sanremo dista km. 200.

* Il vincitore con maggior distacco risulta Christophe, nella corsa del 1910. Sessantatrè corridori alla partenza e quattro al traguardo; Christophe fuggì a Varazze e arrivò a Sanremo con 1 ora 01'00" di vantaggio sul piazzato: Cocchi.

* Nove sono le vittorie dei corridori d'oltr'Alpe: Petit-Breton (1907), Van Hauwaert (1908), Christophe (1910), Garrigou (1911), Pélissier (1912), Defraye (1913), Demuysère (1934), Bobet (1951) e Van Steenbergen (1954).

* Le ultime cinque edizioni della corsa si sono concluse allo sprint, con le vittorie di Bartali, Bobet, Petrucci, ancora Petrucci e Van Steenbergen.

* Magni, Koblet e Kübler non hanno mai vinto la corsa.

* * *

Tutto è pronto: tra poco gli uomini si lanceranno: Sanremo aspetta, impaziente, per portare in trionfo, il più bravo. E noi, domani, da Sanremo vi faremo la storia della corsa che, qualunque sia il suo risultato, è sempre la più bella del mondo.

ATTILIO CAMORIANO

L'odierna «corsa al sole», è senza pronostico, pur tuttavia COPPI è sempre l'uomo da battere, chè in partenza a Fausto nessun traguardo è proibito

LOUISON BOBET

LA PUNZONATURA

Kubler correrà?

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 18. — *Louison Bobet ha deciso di partecipare alla corsa. Il campione del mondo è giunto a Milano questa mattina e subito si è recato a «La Gazzetta dello Sport», agli organizzatori della «Milano-Sanremo» ha detto che il male alla gamba destra, che l'ha costretto al ritiro nella Parigi-Nizza, va rapidamente migliorando. Il campione del mondo spera di poter portare a termine la gara di oggi.*

La notizia della presenza di Bobet ha tolto l'unico grosso dubbio che turbava la vigilia della Milano-Sanremo. L'unica assenza di rilievo sarà, infatti, quella di Ockers che si trova a letto con l'influenza.

La punzonatura è stata aperta da Pasotti, uno dei tanti che non si è ancora accasato. Poi sono arrivati Pezzi, Landi, Baroni e alle 15,15 si è presentato il numero uno della Leo-Chlorodont: Pasquale Fornara. Alle 15,30, applauditissimo ha punzonato Hugo Koblet. Il campione svizzero non ha voluto pronunciarsi; infatti se l'è cavata con un «si vedrà» poco convincente.

Gli arrivi sono continuati con ritmo sempre crescente. Verso sera è giunto Fausto Coppi, il quale si è detto in buona forma. Al campione spiace il «forfait» forzato di Milano che com'è noto veri è rimasto vittima di un incidente automobilistico. Il gregario di Coppi, ricoverato allo ospedale di Noli Ligure per ferite multiple al viso, potrà riprendere l'attività tra una decina di giorni. Coppi ha detto che prevede un arrivo in volata.

Allo scadere dell'ora di chiusura delle operazioni di punzonatura non avevano staccato il numero di partenza i seguenti corridori: Obrankaert, Serrarps, Kubler, Graf, Giancola, Salviato, Anastasi, Bozzi, Coste, Bisiliati, Bartolucci, Cottalorda, Mockridge, Hollenstein, Schellenberg, Lanfranchi, Russenberg, Isotti, Zampieri, Bartolozzi, Chiti, Morselli e Cottanco. E' probabile che qualcuno si presenti domani mattina ai commissari; per esempio Kubler che è stato visto a Milano.

LA XXIV DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Tutti gli occhi per l'Udinese

di ENNIO PALOCCI

Tutti gli occhi su l'Udinese: cuara o sana cadrà? L'interrogativo è di moda, perchè attorno ad esso — oltre all'interesse della battaglia per il secondo posto — ruota la polemica sulla durata della «condizione» di una squadra. I crolli della Roma e del Bologna, difatti, hanno sottolineato con forza la difficoltà di tenere in «condizione» una squadra, data l'eccessiva lunghezza del nostro campionato e l'inevitabile logoramento psicofisico dei giocatori, logoramento che limita — come dicono le statistiche — ad una ventina di partite al massimo il costante buon rendimento di un atleta normale.

Perciò, ora, dopo la bella serie di 11 partite (6 vittorie e 5 pareggi per un totale di 17 punti), tutti si aspettano una battuta d'arresto dell'Udinese o per lo meno una prova fiacca che ne lasci prevedere l'inizio della parabola discendente. E il turno di domani, il settimo del girone di ritorno, è considerato sulla carta il più favorevole a questa evenienza e non solo perchè i ragazzi di Bigogno dovranno affrontare la Fiorentina, una squadra solida e ben esperta, ma anche per le difficoltà di formazione sorte nel «clan» friulano in seguito alla squalifica del mediano Snidero e alla possibilità di una assenza del terzino Azimonti. Anche la «cabala» volta le spalle alle «zebrette» chè la serie positiva comincia ad allungarsi troppo e perchè la Fiorentina non ha mai perso con l'Udinese: persino al «Moretti» l'ha fatta sempre da padrona con tre vittorie e un pareggio.

Un vecchio detto, ricco di saggezza, consiglia però di non vender la pelle dell'orso prima di averlo abbattuto, così il pronostico non si lascia influenzare e resta muto.

Il Bologna senza speranza...

Dopo Udinese-Fiorentina, la graduatoria dell'interesse (sul piano tecnico e agonistico) dei vari incontri del torneo, mette su di uno stesso livello Roma-Inter, Napoli-Juventus, Torino-Lazio e Milan-Bologna. Sì, anche Milan-Bologna che le partite ha perduto il fascino che giustamente le si attribuiva qualche domenica fa, prima della crisi dei rossoblu, ed ora appare «svelenita» e senza il nodo cruciale della battaglia per il primo posto.

Persino il pronostico appare scemato di drama, con il ritorno di Schiaffino, ha ripreso a girare a dovere, perciò logico appare un suo successo sul martellato e avvilito undici rossoblu, che, tra l'altro, dovrà fare a meno dorieni del suo «artificiere» Pivatelli, infortunatosi. Debole conforto viene ai rossoblu dalla statistica che ricorda lo «scuso ripetere» nei tornei di serie negative di quattro domenica, ma la condizione della squadra mette paura lo stesso ch vomani, specialmente i due mediani danesi, sono stanchi e il solo orgoglio non può bastare a sorreggerli contro un avversario a caccia di una vittoria polemica.

Anche a Roma, Napoli e Torino, oltre che a Udine e Milano, passerà domani la strada per quel secondo posto che promette l'ingresso in «Coppa Europa» e la conseguente possibilità di rinsanguare le esauste casse sociali con un buon gruzzolo di milioncini. All'Olimpico la Roma, dopo le due consecutive sconfitte con la Lazio e il Napoli, tenterà di riprender quota a spese dell'Inter, ma il suo compito non si presenta facile poichè la squadra nerazzurra è in netta ripresa e potrà contare sul «talismano» Lombardi, su quel portiere cioè con il quale non ha mai perduto un incontro in questa stagione.

La formazione giallorossa, rispetto ai precedenti incontri, dovrebbe presentare numerosi e importanti cambiamenti, provocati sia dalla necessità di far riposare qualche uomo (Bacciocchi, Fiani ecc.) sempre più logorantemente provati dalle vicende del campionato, che da un momento all'altro ed una concezione di gioco difficoltosa, e di sempre in non [illegible] squadra.

Il « ciuccio » ha il morale alle stelle

Al «Vomero», contro un Napoli con il morale alle stelle, sarà di scena un'altra «ex grande»: quello Juventus che sta pian piano, riaffiorando da quella mediocrità del centro classifica, nella quale era precipitata in seguito alle note vicende tecnico-morali. Ora il recente passato di incertezza sembra dimenticato e la Juve sta ritrovando il ritmo e la coscienza giusti, perciò il Napoli felice sarà quanto di Consolini e Jeri e anche di Granata dovrà fare attenzione e giocare con gli occhi bene aperti per evitare delle spiacevoli sorprese.

Incontro aperto ed equilibrato si preannuncia anche quello di Torino tra i granata di Frossi, che hanno ancora speranze di secondo posto, e i bianconazzurri di mister Raynor: dijetti il vantaggio del fattore campo e l'assenza dello squalificato Antonazzi non bastano a indirizzare i favori del pronostico verso il Torino, poichè la Lazio attraversa attualmente un buon periodo di forma e ha una difesa che è tra le meno penetrabili del girone di ritorno. E se l'attacco granata dovesse fare a meno, come è successo, del suo conduttore Bacci, le possibilità dei laziali aumenterebbero di colpo.

Della seconda poltrona alla decimasettesima, a quella cioè sulla quale dovrà sedersi, a fine stagione, la squadra che in compagnia della Pro Patria (quest'ultima sembra ormai spacciata) intraprenderà il lungo viaggio verso la B. La battaglia, sempre aspra e cruenta, si svilupperà su 4 fronti: a Genoa, a Bergamo, a Novara e a Busto Arsizio; l'acme della drammaticità dovrebbe raggiungersi a Busto ove ospiti degli ancor non rassegnati «tigrotti» saranno gli spallini con il loro tradizionale «catenaccio». Naturalmente, per incontri di questo tipo, il gioco del pronostico è quasi impossibile.

Per Genoa-Tricstina, Atalanta-Sampdoria e Novara-Catania i favori sono, invece, per le padrone di casa che hanno, tutte, l'assillo di una classifica amara, qualche riserva in più, si potrebbe fare per l'incontro di Novara, che si disputerà oggi per accordi stipulati tra le due società, poichè l'undici siciliano appare in costante, se pur lenta, ripresa.

VIGILIA MOVIMENTATA PER ROMA-INTER E TORINO-LAZIO

Carver, Foni, Raynor e Frossi tutti incerti sulle formazioni

Tredici biancoazzurri da ieri a Torino - Confermato il rientro di Nyers, ma si nutrono dubbi sul resto dello schieramento giallorosso

Ieri pomeriggio alle ore 15.17, la Lazio è partita in treno alla volta di Torino, ove domani giocherà contro i granata di Frossi, della cui squadra biancoazzurra, guidata — come al solito — da mister Raynor e da Copernico, fanno parte i tredici giocatori convocati nella serata di giovedì e precisamente: Zinetti, Furiassi, Sassi, Di Vetoli, Giovannini, Bergamo, Sentimenti V, Fontanesi, Brini, Loigren, J. Hansen, Vivolo e Bredesen.

Sulla formazione che scenderà sul campo di via Filadelfia ancora nulla di preciso; il tecnico inglese, difatti, non ha voluto fare dichiarazioni di sorta confermando così di non aver risolto il dubbio (Furiassi o Bergamo?) che lo assilla. Una decisione verrà presa oggi.

Comunque lo schieramento più probabile appare il seguente: Zinetti, Di Vetoli, Giovannini, Sentimenti V, Bergamo, Sassi, Bredesen, Loigren, Vivolo, J. Hansen, Burini, Fontanesi e Furiassi dovrebbero fungere da riserve.

Anche la formazione della Roma, per l'incontro con l'Inter è ancora in alto mare poichè Carver chiusosi nel più assoluto riserbo non ha fatto conoscere di sorta i dubbi sono rimasti quelli di giovedì e cioè che riguardano i ruoli di terzino sinistro (Giacomazzi o Lojacono) di mediano sinistro (Celio o Venturi?), di mezz'ala sinistra (Venturi o Pandolfini?) e di mezz'ala destra (Cacciatori o Pandolfini?). Sicuro appare il rientro anche di Nyers che ha saltato le ultime due partite.

In conclusione le schermaglie più probabile dei giallorossi appare il seguente: Moro, Stacchini, Cordare, Giuliano, Celio, Venturi, Ghezzi, Cacciatori, Galli, Pandolfini, Nyers.

Nelle stesse condizioni di Raynor e Carver si trovano anche Foni e Frossi: il tecnico nerazzurro ha già composto per dieci undicesimi la formazione, ma non sa ancora decidersi nella scelta di un attaccante tra Brighenti, Redegalli e Sarzanini. Frossi invece, si trova in un'incertezza a causa di un leggero infortunio capitato a Bacci che mette in forse la partecipazione del centrosinistro alla partita con la Lazio, se l'ex viola non dovesse giocare a giudicare l'attacco granata sarebbe Novelli, Quelle comunque le probabili formazioni:

INTER: Lonardi, Giacomazzi, Partenopei, Paladini, Bonifaci, Nesti, Armano, Nazzaro, Brighenti, Passarella, Lorenzi.

TORINO: Lovati, Molino, Giasso, Cuccia, Pegorari, Moltrasio, Arpinelli, Sentimenti II, Bacci (Novelli), Buzzi, Bertolero, Pal.

Le nostre previsioni

Atalanta-Sampdoria	1
Genoa-Triestina	1
Milan-Bologna	1 x
Napoli-Juventus	1 x
Pro Patria-Spal	1
Roma-Inter	1 x
Torino-Lazio	1 x
Udinese-Fiorentina	1 x 2
Brescia-Como	1
Messina-Padova	x 1 2
Treviso-Lanerossi V.	2
Catanzaro-Piombino	1
Siracusa-Empoli	x
Partite di riserva	
Lecce-Sanbened.	1
Marzotto-Legnano	1

OGGI ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

Tackeray, Garbin e Corvino i favoriti del Premio Doria

A tento [illegible] Tackeray, [illegible] Garbin e Corvino [illegible] Premio Doria dotato di [illegible] milione di lire di premi [illegible] saranno ai nastri.

I migliori dovrebbero essere Tackeray, [illegible] al peso, Garbin e Corvino, vittoriosi [illegible] Canaletto [illegible] potrebbe venire da Vino [illegible] Gold.

La [illegible] sarà [illegible] a 15 [illegible] (inizio ore 15).

Premio San Giuseppe: Tanaka, Alzovia. Premio Volta: Tenorino, Dianeme. Premio Calliope: Mangusta, Paolo Paruta. Premio Melpomene: Gregory, Fasolo. Premio Principe Doria: Tackeray, Garbin, Corvino. Premio Lago di Como: Enguiso, Paolo Veronese. Premio Clio: Verlaine, Zirco, Zobelde. Premio Terscore: New York, Armorique.

Anticipi di « A » e « B »

Oggi verranno giocati i seguenti anticipi: serie A, a Novara: Novara-Catania; serie B, a Monza: Monza-Cagliari; a Parma: Parma - Arsenal-taranto.

Selezionate le tre batterie del G. P. Lotteria di Agnano

Nel pomeriggio l'Ente nazionale corse al trotto ha ultimato i lavori di selezione dei 27 cavalli ammessi al Gran Premio Lotteria di Agnano di domenica 27 marzo in Napoli.

Le tre batterie s'sono state così formate:

BATTERIA A: m. 1680: Aldoro, Bayard, Circuito, Douglas, Zangola, Zibellino; m. 1700: Fric De Bergogne, H.: Sime, Typhoeus y

BATTERIA B: m 1680, Belona, Mitral, Nelumbo, Vorlango, Voltramio, Zama; m. 1700: Mighty Fine, Mares Hanover, Army.

BATTERIA C: m 1680: Birbone, Flames, Nardino, Tiano, Uccellino, Urra, Vasco; m 1700: Prince Philip, Morse Hanover.

L'ordine di effettuazione delle batterie e l'assegnazione dei numeri di partenza saranno stabiliti con sorteggio [illegible] 11 marzo.

Oggi Romulea-Torres

Oggi al campo «Roma» (ore 15) i giallorossi della Romulea ospiteranno i rossoblu della Torres.

La partita si presenta sotto l'insegna dell'incertezza per il valore delle due squadre; ai sardi necessitano i due punti per non perdere terreno nei confronti del Colleferro, i «comunali» faranno del tutto per mantenere l'imbattibilità del proprio campo.

Ecco le probabili formazioni delle due squadre:

TORRES - Campus; Melis, Massone; Sanna, Dini, Ghidini; Balestri, Serradimini, Lepri, Lini, Di Biagi.

ROMULEA - Di Santo; Santelli, Leonardi; Di Santo, Veronici, Cervini; Cori, Larena, Andreoli, Bernardini, Chiricallo.

MOTOCICLISMO: OGGI IL G. P. CITTA' DI NAPOLI

Provini, Lorenzetti e Valdinoci più veloci nelle prove di ieri

NAPOLI, 18. — Sul circuito di via Caracciolo si sono svolte questo pomeriggio le prove del «Gran Premio città di Napoli» di motociclismo, che si disputerà domani e che sarà valevole quale terza prova del campionato italiano «seniores».

Nella classe 125 (che il miglior tempo è stato ottenuto da Provini su Mondial che ha compiuto il giro del circuito in 3'33 a la 1'57" alla media di km. 116,922. Facevano registrare ottimi tempi anche Ubbiali (M.V.) con 2'00"9; Cecchi (M.V.) con 2'01"2, Ferri (Mondial) con 2'02".

Nella classe 250 (che il migliore di tutti è stato Lorenzetti che a bordo della Guzzi ha girato in 1'55"9 alla media di km. 112,032 seguivano nell'ordine: Colombo (1'56"3), Pacucca (1'59"), Marelli (1'59"3) e Molari (2'00"8), tutti con moto Guzzi.

Più avvincenti erano le ore 14 nella massima cilindrata (500 cmc.) Valdinoci a bordo di una Gilera marcava il miglior tempo sul giro (1'40"6) alla media di km. 135,860; seguivano Libertati (Gilera) con 1'42"3, Pagani (M.V.) con 1'42"6, Bandirola (M.V.) con 1'43"4 e Masetti (M.V.) con 1'43"5.

Sono stati eliminati essendo stato stabilito che il numero dei partecipanti non avrebbe dovuto superare i 20, Falconi, Pinza e Mattei che non si son presentati alle prove, Montanari, che non ha provato con la propria moto, e Mattei che ha fatto registrare il peggior tempo.

Migliorato da Jones il record mondiale 400 m.

CITTA' DEL MESSICO 18. — Durante le odierne prove dei Giochi paramericani Lou Jones (USA) ha migliorato il primato mondiale dei 400 metri e precisamente la distanza in 45"4

Il primato precedente era stato stabilito da George Rhoden (Giamaica) il 22 agosto 1939 con 45"6

SEMIFINALI DI « B »

Roma-Partenope di rugby oggi al « Torino » (ore 15)

La prima parte del campionato nazionale di serie B di rugby è giunta alla sua conclusione e, oggi, con l'incontro fra l'A.S. Roma e l'A.S. Partenope, avranno inizio le semifinali

Nell'incontro odierno il pronostico è favorevole alla squadra romana, ma la Partenope, che ha in suo attivo belle imprese, non cederà con tanta facilità le armi. La posta in palio è importantissima e perciò le due squadre daranno fondo a tutte le loro energie per superarsi. L'incontro si giocherà allo Stadio Torino, con inizio alle ore 15

La Lazio, vincitrice del primo girone, e il CUS Genova, seconda classificata nel secondo girone, saranno di fronte domani allo Stadio Nazionale.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

William Steinberg al Teatro Argentina

Domani, alle ore 17,30 all'Argentina (tagl. n. 36) il concerto dell'Accademia di S. Cecilia sarà diretto dal maestro William Steinberg. In programma figurano. Gluck: «Alceste» (ouverture); Ghedini: «Concerto detto il Rosero» (strumenti e voci: Dora Carral, Fernande Langlois, Corinna Vozza, l. esecuzione della Accademia); Wagner, «Tristano e Isotta» (Preludio e morte di Isotta); Brahms «Sinfonia n. 1 in do min.». Maestro del coro Bonaventura Somma. Il concerto sarà replicato lunedì. Biglietti per le due esecuzioni al botteghino dalle 10 alle 17

TEATRI

« Madama Butterfly » al Teatro dell'Opera

Oggi replica fuori abbonamento della «Madama Butterfly» di G. Puccini (tagliando n. 55), diretta dal maestro Alberto Paoletti. Interpreti: Orietta Moscucci, Giannella Borelli, Alvinio Miccinno, Afro Poli.

ARTI: Ore 16-19: C.la Peppino De Filippo «I casi sono due» tre atti di A. Curcio

ARTISTICO OPERAIA: Ore 17: Concerto orchestra Esperia seguo «Giovannino» un atto di S. Lopez.

ATENEO: Ore 21,15. «Lo stratagemma dei belimbusti» due atti di G. Farquhar

CHICO TOGNI (Piazzale Clodio): Nuovo programma «La Pantomima dell'Acqua», 2 spettacoli: ore 16 e 21,15. Prenotazioni: 353.722

ELISEO: Ore 21: Comp. del Teatro di via Manzoni di Milano «La dodicesima notte» di Shakespeare

GOLDONI: Chiuso

ITALIA: Ore 16,30-21: C.la Le Tre Navi in «Casanova in casa Nava»

OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: «Tito l'uomo meccanico» e il balletto «La fontana»

PALAZZO SISTINA: Ore 17-21,15: C.la Dapporto «Giove in doppio petto»

PIRANDELLO: Ore 16-19: Comp. stabile «Autunno» di Anouilh.

IL MILLIMETRO (Via Marsala 100): Ore 17-21,15: C.la teatro d'arte dei giovani «La morte bella» di Evreinov e «Gente magnifica» di Saroyan

QUATTRO FONTANE: Ore 17-21,15: «Rosso e nero»

RIDOTTO ELISEO: Ore 21: C.la inglese «Crimine perfetto» di F. Knott

ROSSINI: Ore 16,15-19,15: Comp. stabile diretta da Checco Durante «2 - 1 - x» di Oscar Rulten

SALA TEATRO ERITREA (Via Lucrino 53 - Tel. 880.359): Lunedì ore 16-20,30: C.la D'Origlia Palmi «Margherita da Cortona» di Simone

SATIRI: Ore 16-19,30: C.la stabile del giallo diretta da G. Girola «La tana» (The Allow) di A. Christie

VALLE: Ore 17,30: C.la diretta da G. Giannini «I figli degli antenati» di Achille Saitta

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Melodie immortali con P. Cressoy e rivista

Altieri: La valle della vendetta con J. Dru e rivista

Espero: La carovana del Luna Park con S. Cochran e rivista

Flaminio: Fronte del porto con M. Brando e rivista

Principe: L'ultima rapina e rivista

Silver Cine: Rosso e nero con Rascel e rivista

Ventun Aprile: La cavalcata dei diavoli rossi con S. Hayden e rivista

Volturno: Tanganika con V. Heflin e rivista

CINEMA

A.B.C.: Oltre il Sahara

Acquario: Inferno sotto zero con A. Ladd

Adriano: Siluri umani con R. Vallone

Airone: La grande notte di Casanova con B. Hope

Alba: Fronte del porto con M. Brando

Alcyone: Scuola elementare con R. Billi

Ambasciatori: Un americano a Roma con A. Sordi

Ambra-Jovinelli: L'oro di Napoli con Totò

Anene: La pista degli elefanti con E. Taylor

Apollo: La città dei fuorilegge con J. Crain

Appio: Duello nella jungla con J. Crain

Aquila: Tempeste sul Congo con S. Hayward

Archimede (Residence Palace): Rullo di tamburi con A. Ladd (Ore 16 18 20,05 22,20)

Arcobaleno: The Wild One (Ore 18 20 22)

Arenula: Largo passo lo

Ariston: Il mondo e delle donne con J. Allyson (Cinemascope) Ore 14,50 16,45 18,45 20,20 22,40

Astoria: L'oro di Napoli con Totò

Astra: Missione suicidio con T. Curtis

Atlante: L'assedio delle 7 frecce con W. Holden

Attualità: Totò e Carolina con Totò

Augustus: Il prigioniero della miniera con S. Hayward (Cinemascope)

Aureo: Divisione Folgore con L. Padovani

Aurora: Le avventure del capitano Davinson

Ausonia: L'oro di Napoli con Totò

Barberini: Il segno di Venere con S. Loren (Ore 15,05 16,45 18,40 20,40 22,30)

Bellarmino: D'Artagnan e i tre moschettieri

Belle Arti: La maschera di fango con G. Cooper

Bernini: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)

Bologna: Duello nella jungla con J. Crain

Brancaccio: Scuola elementare con R. Billi

Capannelle: L'urlo della foresta

Capitol: Il mondo e delle donne con J. Allyson (Cinemascope) Ore 16,20 18,20 20,20 22,20

Capranica: Rullo di tamburi con A. Ladd (Ore 15,45 17,35 19,55 22,15)

Capranichetta: La fiamma e la carne con L. Turner (Ore 15,45 17,55 20,05 22,20)

Castello: La corda d'acciaio con B. Fossey

Centrale: La corda d'acciaio con B. Fossey

Chiesa Nuova: Oltre il Sahara

Cicerna: Tormento con A. Nazzari

Cine-Star: L'oro di Napoli con Totò

Clodio: Lo spretato con J. Fresnay

Cola di Rienzo: Tanganika con V. Heflin

Colombo: La baia del tuono con J. Stewart

Columbus: La voce magica

Colonna: Freccia insanguinata con C. Heston

Colosseo: Lilì con L. Caron

Corallo: Bill West con J. Chandler

[illegible] Pescate che sta una sanguigna con S. Loren (Ore 15,15 17 18,50 20,40 22,30)

Cottolengo: Le ragazze di Piazza di Spagna con L. Bose

Crisogono: La muta di Portici con P. Carlini

Cristallo: Uomini ombra con M. Lane

Dei Fiorentini: Piccole donne con E. Taylor

Dei Piccoli: Cartoni animati a colori e documentario

Degli Scipioni: Per la vecchia bandiera con R. Scott

Della Valle: Gli ammutinati dell'Atlantico

Delle Maschere: Bolide rosso con T. Curtis

Delle Terrazze: L'invasore bianco con G. Madison (Cinemascope)

Delle Vittorie: L'oro di Napoli con Totò

Del Vascello: Duello nella jungla con J. Crain

Diana: Gente di notte con G. Peck (Cinemascope)

Doria: Un americano a Roma con A. Sordi

Edelweiss: Il matrimonio con V. De Sica

Eden: La contessa di Castiglione con L. Padovani

Esperia: La grande notte di Casanova con B. Hope

Euclide: Ad ovest di Zanzibar con A. Steel

Europa: Il segno di Venere con S. Loren

Excelsior: Un americano a Roma con A. Sordi

Farnese: 4 in medicina con D. Bogarde

Faro: I cavalieri di Allah con K. Grayson

Fiamma: La fiamma e la carne con L. Turner (Ore 15,35 17,40 19,55 22,25)

Fiammetta: Julietta con Jean Marais (Ore 17,30 19,45 22)

Fogliano: Duello nella jungla con J. Crain

Folgore: Napoli piange e ride con L. Tavoli

Fontana: La valle degli uomini rossi con L. Ball

Galleria: La lancia che uccide con S. Tracy (Cinemascope)

Garbatella: Un americano a Roma con A. Sordi

Giovane Trastevere: La furia di Tarzan

Giulio Cesare: Duello nella jungla con J. Crain

Golden: L'oro di Napoli con Totò

Hollywood: La città dei fuorilegge con J. Crain

Imperiale: Siluri umani con R. Vallone

Induno (Inizio ore 10,30 antimeridiane)

Impero: Totò cerca pace con Totò

Induno: L'oro di Napoli con Totò

Ionio: Furia bianca con C. Heston

Iris: Cavalca Vaquero con A. Gardner

La Fenice: L'oro di Napoli con Totò

Livorno: Lo scrigno delle 7 perle

Lux: Mano pericolosa con R. Widmark

Manzoni: Appassionatamente con A. Nazzari

Massimo: Gli amori di Cleopatra con R. Fleming

Mazzini: Fronte del porto con M. Brando

Medaglie d'Oro: Piccole donne con E. Taylor

Metropolitan: Il segno di Venere con S. Loren (Ore 15,05 16,45 18,40 20,40 22,40)

Moderno: Siluri umani con R. Vallone

Moderno Saletta: Totò e Carolina con Totò

Modernissimo: Sala A: Duello nella jungla con J. Crain. Sala B: Il caso Maurizius con E. Rossi Drago

Mondial: Duello nella jungla con J. Crain

Nuovo: Furia bianca con C. Heston

Nomentano: La roccia di fuoco

Novocine: La romana con G. Lollobrigida

Odeon: La pista degli elefanti con E. Taylor

Odescalchi: Le signorine dello 04 con A. Lualdi

Olympia: Un americano a Roma con A. Sordi

Orfeo: Mogambo con A. Gardner

Orione: Kidd il pirata con Gianni e Pinotto

Ostiense: Zingari con S. Granger

Ottaviano: Un americano a Roma con A. Sordi - Domani ore 10,30 matinée «Nancy va a Rio»

Palazzo: La carica dei Kyber con T. Power (Cinemascope)

Palestrina: L'oro di Napoli con Totò

Parioli: Missione suicidio con T. Curtis

Pax: Luci della ribalta con Charlie Chaplin

Planetario: Giulietta e Romeo con S. Shentall

Platino: Le giubbe rosse del Saskatchevan con A. Ladd

Plaza: Sabrina con H. Hepburn

Plinius: Assalto alla terra con J. Whitmore

Preneste: Inferno sotto zero con A. Ladd

Primavalle: La baia del tuono con J. Stewart

Primavera: Giamaica con R. Milland

Quadraro: La strada con G. Masina

Quirinale: L'oro di Napoli con Totò

Quirinetta: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope) Ingresso continuato

Quiriti: Selvaggia bianca

Reale: Scuola elementare con R. Billi

Rex: La maschera di Zorro

Rex: L'oro di Napoli con Totò

Rialto: Vogliamo dimagrire

Rivoli: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope) Ingresso continuato.

Roma: Un giorno in Pretura con P. De